

**IDENTIFICAZIONE (ISAAR 5.1)**

tipologia (ISAAR 5.1.1)	person
intestazione/i (ISAAR 5.1.2)	<p>Carmen Artocchini secondo la norma: <b>Linee guida IBC</b></p> <p>Artocchini, Carmen (1925 - 2016) secondo la norma: <b>NIERA (EPF)</b></p> <p>Artocchini, Carmen secondo la norma: <b>REICAT - Regole italiane di catalogazione</b></p>

**DESCRIZIONE (ISAAR 5.2)**

date di esistenza (ISAAR 5.2.1)	11 giugno 1925 - 10 dicembre 2016
storia (ISAAR 5.2.2)	<p>Carmen Artocchini nasce l'11 giugno 1925 a Piacenza in Cantone del Pozzo. Suo padre, Anacleto, originario di Piozzano, era nato il 14 aprile 1898 da Alfonso e Genoveffa Martino. Nel 1909 aveva conseguito la licenza di terza elementare. Anacleto Artocchini sposa Maria Daprati, figlia di Desiderio, agricoltore, e di Claudia Bottani, casalinga. Maria, nata il 18 gennaio 1897 a Montù Beccaria, ottiene nel maggio 1919 l'abilitazione all'insegnamento elementare dalla Scuola Normale regia femminile "Giulia Molino Colombini" di Piacenza.</p> <p>Carmen, la loro unica figlia, frequenta la scuola elementare "Giulio Alberoni" di Piacenza iscrivendosi nel 1930 direttamente al 2° anno. La mamma, maestra, l'aveva aiutata a sostenere l'esame da privatista. Frequenta poi il Regio Liceo ginnasio "Melchiorre Gioia" e termina gli studi superiori all'istituto "Colombini" come la madre. Ottiene il diploma magistrale senza aver sostenuto gli esami di Maturità a causa della guerra.</p> <p>Nell'estate del 1943, prima di iscriversi all'Università, lavora come impiegata amministrativa presso una banca in Largo Battisti a Piacenza. A causa dell'inasprirsi del conflitto dopo l'8 settembre, Carmen si trasferisce a dormire dallo zio Guerrino, il fratello del padre che risiedeva a Monteventano, mentre la madre, di salute cagionevole, era già da tempo sfollata a Cerignale. Di giorno Carmen scendeva a Piacenza dalle colline della Val Luretta con la Wolsit sportiva regalatale dal padre nel 1941.</p> <p>Complice il fatto di dover scendere in città per lavoro Carmen si trovò a fare la "staffetta" per la brigata partigiana del Valoroso, Lino Vescovi, poco prima della battaglia di Monticello. Nella Scheda per riconoscimento qualifica partigiani, compilata dalla Commissione militare controllo dell'A.N.P.I di Piacenza, dichiara di aver militato nella I divisione del comandante Fausto Cossu, nella 10a brigata "Valoroso" nel distaccamento di Monteventano dal 10 febbraio 1945 al 5 maggio 1945 svolgendo il compito "alla bisogna" di furiere, staffetta, crocerossina con il nome di battaglia Katiuscha; per questo il 21 novembre 1961 il Distretto militare di Piacenza le riconosce la qualifica di "Patriota".</p> <p>Nell'autunno del 1943 si iscrive alla facoltà di Magistero di Torino. Si laurea in Materie letterarie nell'estate del 1950 con la tesi "Piacenza e Federico II", relatore prof. Piero Pieri.</p> <p>Nel 1945 aderisce all'Unione delle Donne Italiane. L'UDI nasce nel 1944-45 dai gruppi di difesa delle donne e subito si impegna nella campagna per il diritto al voto. Le donne uscite dalla guerra aspirano a costruire il proprio futuro in un contesto democratico e paritario. I temi trattati sono quelli che più le coinvolgono: asili nido, nuovo diritto di famiglia, contraccezione, aborto, violenza sessuale.</p> <p>Carmen assume un ruolo attivo nel movimento, infatti nel 1947 diventa direttrice della colonia per bambine a Lerici, gestita appunto dall'UDI. A un certo punto però, nel settembre 1947, vista la svolta partitica che stava prendendo il movimento, scrive all'UDI nazionale per esprimere il proprio dissenso. Nell'ottobre dello stesso anno, dopo il secondo congresso, in cui viene eletta presidente Maria Maddalena Rossi, di provenienza comunista, abbandona l'organizzazione. Dal 1946 al 1947 scrive su «Voce nuova», il periodico dell'Unione delle Donne Italiane, con lo pseudonimo Katiuscha o Katia, il suo nome di battaglia.</p> <p>Carmen Artocchini scopre la passione per la scrittura e quindi si propone come collaboratrice al quotidiano locale «Libertà». I primi articoli sono del 1 e 2 gennaio 1954.</p>

Nel 1960 sul quotidiano locale appare anche il testo del racconto "Loretta vallata della mia infanzia" da lei scritto in occasione del "Primo concorso Città di Piacenza" lanciato dal periodico italo-venezuelano El progreso diretto da Enio Concarotti, con cui vince il primo premio ex-aequo con Giustina Satta. Monteventano e Val Loretta sono i luoghi della formazione, l'incontro con la natura, con la vita contadina influenzeranno i suoi interessi e i suoi studi futuri.

I temi che più la interessano e l'appagano riguardano la storia locale, il folclore, i ricordi dell'infanzia, la Resistenza, e poi i viaggi, la montagna e la narrazione di una Piacenza che sta inesorabilmente cambiando.

Nel 1961 è iscritta come pubblicista all'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna da cui riceve, nel 2001, la medaglia d'oro per i 40 anni di militanza. Si definiva però giornalista "volante". Era nel suo carattere cambiare attività: insegnante, giornalista, ricercatrice, storica, esperta di tradizioni popolari: lo faceva per non annoiarsi. Non si considerava una storica ma una "divulgatrice".

Nonostante l'attività pubblicistica e l'insegnamento, continua gli studi e nell'anno accademico 1958-59 frequenta a Milano il Corso superiore di specializzazione didattica per la conoscenza dell'Africa. Sempre a Milano nello stesso anno frequenta anche il Corso superiore di specializzazione didattica per l'Emigrazione nei paesi caldi.

Sempre nel 1958 si diploma alla Scuola di Paleografia, Diplomatica e Dottrina archivistica presso l'Archivio di Stato di Parma. Dall'anno accademico 1966-67 al 1975 è nominata assistente volontario presso la cattedra di Paleografia e Diplomatica dell'Università degli studi di Parma tenuta dal prof. Ettore Falconi che fu anche a Piacenza perché direttore del locale Archivio di Stato.

Dal 1951 al 1987 insegna all'Istituto Tecnico commerciale "G. D. Romagnosi" lettere, storia e geografia di cui ottiene l'abilitazione nel 1974. Nel 1956/57 è supplente di italiano, storia e geografia presso l'Istituto di avviamento professionale di Cortemaggiore. Dal 1962 al 1968 insegna anche presso la scuola media "Dante Alighieri" di Piacenza e successivamente dal 1968 al 1974 alla scuola media "Valente Faustini". Nel 1974/1975 presta servizio come insegnante di ruolo di italiano e storia all'Istituto tecnico per geometri "Alessio Tramello".

Dal 1955 al 1957 è consigliera della Sezione di Piacenza del Club Alpino Italiano, associazione alla quale aderisce nel 1954 in occasione di un trekking con alcuni suoi studenti sulle Dolomiti e forse anche per effetto della vasta eco della storica spedizione di quell'anno al K2, alla quale aveva partecipato, in qualità di medico, anche Guido Pagani allora presidente della Sezione piacentina.

Dopo la tragedia di Pizzo Palù del 29 giugno 1957 in cui perdono la vita cinque piacentini soci CAI, quando la si crede dispersa mentre in realtà si trova in vacanza in Svizzera con un'amica, diventa segretaria ad interim della sezione piacentina e segretaria di redazione del «Notiziario illustrato della sezione di Piacenza del Club Alpino Italiano».

Riceve nel 2013 l'aquila d'oro dal presidente di Sezione, Lucio Calderone, in quanto socia sessantennale. L'aquila d'oro è l'unico distintivo che ostenta con orgoglio e che ha voluto appuntato per il suo ultimo viaggio.

Dal 1972 al 1986 è direttore responsabile del Bollettino storico piacentino accanto a Giovanni Forlini, direttore scientifico, prima e per il momento unica donna a ricoprire questa carica prestigiosa.

Nel 1974 è una delle socie fondatrici e prima segretaria del Soroptimist di Piacenza. Ricoprirà poi nel tempo diverse cariche e per parecchi anni sarà addetta stampa.

Nel 1996, in occasione del trentennale della morte di Giana Anguissola, promuove con il Soroptimist un convegno dedicato alla scrittrice, nel corso del quale ne tratterà il profilo biografico. Nello stesso anno, insieme alle socie del club, si adopera per altre due iniziative a favore dell'Anguissola: la collocazione di una targa a ricordo sotto il torrione del castello di Travo, dove Giana aveva vissuto e lavorato durante le estati, e l'interessamento presso la Commissione comunale per la toponomastica per l'intitolazione di una strada o un giardino della città.

Nel 2004, allorché il club si appresta a celebrare il trentennale di fondazione, propone la realizzazione di un volumetto per dare risalto alle donne importanti nella storia della città. Nasce "Frammenti d'eternità. Piacenza e il genio femminile" una carrellata di ritratti, alla cui stesura l'Artocchini partecipa attivamente.

Nel 2007 ritorna ad occuparsi di Giana Anguissola e cura, assieme a Nadia Cocco, per conto del Soroptimist e della delegazione di Piacenza dell'Accademia italiana della cucina, il riordino e la correzione delle bozze di Buona tavola e belle lettere, un ricettario di cucina emiliano-romagnola e lombarda predisposto dall'Anguissola e conservato inedito per decenni da Riccardo Kufferle, figlio della scrittrice.

Nel 1974 Carmen Artocchini crea, insieme a Mario Di Stefano e altri, il Centro di documentazione delle tradizioni popolari piacentine e si batte per la raccolta di attrezzi e oggetti al fine di istituire un museo della tradizione popolare che però non verrà realizzato a Piacenza ma a Monticelli ove nasce per iniziativa dei giovani del Gruppo mostre nella rocca Pallavicino Casali del paese. Nel 1979 il Centro di documentazione viene assorbito nel "Centro etnografico provinciale" creato dall'Amministrazione provinciale e diretto da Mario Di Stefano con documenti anche sonori che confluiscono successivamente nella Biblioteca Passerini-Landi.

Nel 1978 diventa socia del Club del fornello con la funzione di addetta stampa, carica da cui si dimette nel 1998 dopo un'attività ventennale e soprattutto dopo la morte dell'amica e presidente Magda Lucchini.

Sempre nel '78 è una delle socie fondatrici del Comitato Unicef provinciale di Piacenza e nel 1980 scrive a due mani con Dora Eusebietti "Storie di maghi di uomini forti di donne belle di bambini furbi di bestie parlanti" il cui ricavato è devoluto all'associazione benefica.

Nel 1982 partecipa al IX Congresso internazionale delle tradizioni popolari di Gorizia "La ricerca folcloristica e la scuola", con una relazione dal titolo: "L'esperienza del Circolo didattico di Ferriere (Piacenza): medicina popolare e fiaba". Per le sue ricerche si avvale della collaborazione dell'allora direttrice didattica Dina Bergamini e della maestra Angela Chinosi Bonilini.

Nel 1993 pubblica un importante studio sull'emigrazione nell'800 di Selva di Cerignale; nel 1992 le comunità montane di Selva, Cariseto, Rovereto e Lisore del Comune di Cerignale le avevano dedicato una targa per sottolineare "Cinquant'anni di amicizia". Un legame iniziato nel 1942, durante lo sfollamento della madre, e rinsaldato nel tempo. Per decenni trascorre infatti le vacanze in quei luoghi, condivide la vita semplice della gente di montagna, raccoglie notizie sulle tradizioni popolari, scatta fotografie. La sua presenza diventa per gli abitanti motivo di orgoglio, fonte di aggregazione e di arricchimento e quando arriva il momento di celebrare i settant'anni dell'amicizia riceve in dono un album che contiene le immagini più significative di una lunga e affettuosa frequentazione.

A Piacenza aveva abitato per tanti anni nella zona della stazione ferroviaria: prima in Cantone del Pozzo, poi in Via Tibini, in seguito al n. 12 di via Prati, a due passi dalla sede del quotidiano Libertà. Dopo la morte di entrambi i genitori, avvenuta nell'arco di qualche mese, lascia quest'ultimo appartamento troppo carico di ricordi e si trasferisce in via Manfredi, al n. 25, dove rimane fino all'ultimo.

Ritornando alle sue attività, va ancora menzionato che è membro dell'Istituto storico per il Risorgimento Italiano e socia ordinaria della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi, Sezione di Piacenza, in cui entra nel 1957 come socia corrispondente. Si dimette nel febbraio del 1974 perché in contrasto con alcune decisioni prese dalla Deputazione stessa ma le incomprensioni vengono presto superate e le dimissioni ritirate.

Dal 2004 al 2006 è docente all'Università per la Terza Età di Piacenza e nel 2011 entra nella redazione dell'Urtiga diretta da Ippolito Negri.

Non si contano le tante conversazioni e relazioni che tiene nel corso degli anni ad un pubblico che talvolta è di addetti ai lavori e in altre occasioni di persone semplicemente curiose. Spazia con disinvoltura dal folclore alle ricette, dalle presenze ebraiche sul nostro territorio alle donne di casa Farnese, mossa dal desiderio di divulgare, di condividere quegli argomenti che le sono cari e che sono oggetto ininterrotto delle sue ricerche e dei suoi studi.

Rimane forte il legame che la lega al mondo della scuola e in particolare al "Romagnosi". Fa parte del Comitato di redazione che realizza una corposa pubblicazione volta a celebrare i centocinquanta anni dell'Istituto.

È iscritta anche all'Associazione "Amici del Romagnosi" che il 3 aprile 2008, all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, organizza una festa a sorpresa per conferire a "donna Carmen", come veniva chiamata da alcuni colleghi insegnanti, una targa onorifica con incisione dello scultore Giorgio Gropi come premio alla carriera.

Il 31 ottobre 2016 è festeggiata dalla Banca di Piacenza assieme a due altri grandi "vecchi" della cultura piacentina monsignor Domenico Ponzini e il giornalista Ernesto Leone. L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, presidente del Comitato esecutivo della Banca e organizzatore della manifestazione, la presenta come una vera Piacentina nell'accezione buona del termine, cioè testimone dei valori della piacentinità.

Carmen Artocchini si spegne il 10 dicembre 2016 all'età di 91 anni qualche giorno dopo il ricovero in clinica. Il funerale viene celebrato nella chiesa della Santissima

	Trinità da don Cattadori. Viene cremata e tumulata nella cappella di famiglia a Ripaldina di Arena Po, in provincia di Pavia.
luogo/hi (ISAAR 5.2.3)	<u>luogo</u> : Piacenza <u>tipo di relazione</u> : luogo di nascita e di morte
funzioni, occupazione, attività (ISAAR 5.2.5)	insegnante, pubblicista

#### RISORSE COLLEGATE (ISAAR 6)

complessi archivistici prodotti	<b>Carte Carmen Artocchini</b> IT-ER-IBC-AS01201-0000001 natura della relazione: soggetto produttore data della relazione: 1925 - 2016
altre risorse collegate	<b>Raccolta libraria</b> <u>link alla risorsa</u> : <a href="http://leggerepiace.it/.do?q=PoloBiblio:PIAAS+XP:(Artocchini+Carmen)">http://leggerepiace.it/.do?q=PoloBiblio:PIAAS+XP:(Artocchini+Carmen)</a> <u>natura della relazione</u> : collettore <u>data della relazione</u> : 1925 - 2016

#### CONTROLLO (ISAAR 5.4)

stato (ISAAR 5.4.4)	new
livello di dettaglio (ISAAR 5.4.5)	full
lingua della documentazione (ISAAR 5.4.7)	IT
fonti (ISAAR 5.4.8)	Carte Carmen Artocchini
informazioni redazionali (ISAAR 5.4.9)	Scheda descrittiva a cura di Patrizia Anselmi, 2019 realizzata per Archivio di Stato di Piacenza Intervento redazionale a cura di Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, 2019

- - - - - : - - - - -

**Scheda 0000001 -**

codice interno	1201 - 001
denominazione	<b>Carte Carmen Artocchini</b>
data/e	1909 - 2016
descrizione fisica	17 buste
collocazione	sede Principale, stanza Deposito 8

**CONTESTO**

soggetto/i produttore/i	Carmen Artocchini
storia archivistica	Le <i>Carte Carmen Artocchini</i> fanno parte della raccolta miscellanea: <i>Carte e manoscritti di storici ed eruditi piacentini</i> . Sono raccolte in 17 scatole e buste in cui la documentazione era già stata raggruppata in base alla tipologia di materiale dall'Artocchini stessa.
modalità di acquisizione	sono state donate dall'esecutrice testamentaria Lia Beretta all'Archivio d Stato di Piacenza all'indomani della morte della studiosa piacentina assieme ad un migliaio di volumi della sua biblioteca personale che l'Artocchini già da qualche anno aveva iniziato a donare all'Archivio di Stato. Il verbale di tradizione è stato successivamente firmato l'8 ottobre 2017 in occasione della presentazione in Archivio di Stato della raccolta libraria della studiosa piacentina nella cornice dell'iniziativa MIBAC "Domenica di carta". <i>presso il conservatore dal: giugno 2017</i>

**CONTENUTO**

ambiti e contenuto	Si tratta della documentazione prodotta dall'Artocchini durante la sua attività pubblicistica. Nella prima busta sono presenti documenti privati dell'Artocchini e dei suoi genitori mentre nelle buste successive si trovano soprattutto articoli di periodici e riviste scritti dall'autrice stessa, stesure preparatorie di articoli o saggi già pubblicati, oppure ritagli e articoli utili per ricerche successive legate al folclore, alla cucina e allo studio del territorio piacentino. Nella raccolta sono presenti anche alcuni riconoscimenti attribuiti all'Artocchini da istituzioni o da amici. Degni di nota sono i ritagli degli articoli pubblicati dal 1945 al 2008 e incollati su album cartacei oppure in raccoglitori ad anelli. Agli articoli, quando non presente, l'autrice ha apposto a penna la data di pubblicazione. L'Artocchini, da insegnante, correggeva con la biro rossa gli errori di battitura dei testi già pubblicati, i refusi e a volte rivedeva intere frasi.
criteri di ordinamento	Si è proceduto ad una descrizione della raccolta per la realizzazione di un inventario senza alterare l'ordine esistente, verosimilmente attribuibile all'Artocchini stessa.

**ACCESSO**

caratteristiche materiali e requisiti tecnici	stato di conservazione ottimo
strumenti di ricerca	pubblicato a stampa: - (a cura di: Anselmi Patrizia, Latronico Enzo, Morsia Daniela), <i>Qualcosa as plucca seimpar : bibliografia degli scritti di Carmen Artocchini : 1945-2018</i> , Piacenza, Tip.Le.Co., 2018, X, 252 <i>permalink della notizia catalografica:</i> <a href="http://leggerepiace.it/SebinaOpac/resource/qualcosa-as-plucca-seimpar-bibliografia-degli-scritti-di-carmen-artocchini-19452018/PIA0609425">http://leggerepiace.it/SebinaOpac/resource/qualcosa-as-plucca-seimpar-bibliografia-degli-scritti-di-carmen-artocchini-19452018/PIA0609425</a> <i>consultato il:</i> 15.10.2019

## NOTE

note redazionali	Inventario a cura di Patrizia Anselmi, 2019  realizzato per Archivio di Stato di Piacenza  Intervento redazionale a cura di Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, 2019
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Scheda 0000023 - Serie

codice interno	1201 - 001.001
denominazione	<b>Documenti personali e familiari</b>
data/e	1909 - 2010
descrizione fisica	15 fascicoli integrazioni: La documentazione è conservata in una busta
ambiti e contenuto	I primi due fascicoli contengono documentazione relativa ai genitori. I successivi documentazione personale relativa alla carriera scolastica, professionale e alla partecipazione a varie associazioni.

### Scheda 0000025 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.001
numero di ordinamento	definitivo: 1
segnatura attuale	busta 1, fasc. 1
denominazione	<b>Documentazione personale di Maria Daprati</b>
data/e	1913 - 1936
descrizione fisica	fascicolo

## CONTESTO

storia istituzionale/ amministrativa, nota biografica	Maria Daprati, figlia di Desiderio, agricoltore, e di Claudia Bottani, casalinga, nasce il 18 gennaio 1897 a Montù Beccaria. Ottiene nel maggio 1919 l'abilitazione all'insegnamento elementare dalla Scuola Normale regia femminile "Giulia Molino Colombini" di Piacenza. Si sposa con Anacleto Artocchini da cui avrà un'unica figlia: Carmen.
-------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CONTENUTO

ambiti e contenuto	Contiene: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pagella della Regia Scuola Tecnica di Castel San Giovanni, a.s, 1913-14, classe Terza, sezione B;</li><li>• Passaporto per l'interno del Regno rilasciato dal Comune di Arena Po il 25 marzo 1918;</li><li>• Attestato di licenza rilasciato dalla Scuola Normale regia femminile "Giulia Molino Colombini" di Piacenza, 27 maggio 1919;</li><li>• Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare rilasciato dalla Scuola Normale Regia femminile "Giulia Molino Colombini" di Piacenza, 27 maggio 1919;</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Attestati di servizio, a. 1920-1921;
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dal Tribunale di Voghera il 9 maggio 1923;
- Revoca del mandato generale a Bottani Andrea, zio e tutore, Varzi, notaio Emilio Muzio, 28 agosto 1936 (contiene anche estratto atto di nascita di Maria Daprati), 2 copie.
- Scelta ed uso dei libri di testo negli istituti medi d'istruzione, Roma, Ist. Poligrafico dello Stato, 1930.

## Scheda 000026 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.002
numero di ordinamento	definitivo: 2
segnatura attuale	busta 1, fasc. 2
denominazione	<b>Documentazione personale di Anacleto Artocchini</b>
data/e	1909 - 1941
descrizione fisica	fascicolo

### CONTESTO

storia istituzionale/  
amministrativa, nota  
biografica

Anacleto Artocchini, originario di Piozzano, nasce il 14 aprile 1898 da Alfonso e Genoveffa Martino. Nel 1909 consegue la licenza di terza elementare. Partecipa alla Prima guerra mondiale come soldato di 2a categoria, matricola 1503, 1° reggimento Genio, 28a compagnia Zappatori. Il geniere Artocchini, nel giugno 1917, dopo pochi mesi di addestramento nel Pavese, è inviato sul Carso e combatte nel vallone di Doberdò, a San Michele e a San Gabriele. Ferito alla testa durante un contrattacco austriaco, è trasportato all'ospedale da campo 014. Successivamente nella ritirata di Caporetto, attraverso Latisana, è convogliato a Mestre e da qui inviato in convalescenza nei pressi di Massa Carrara. In seguito partecipa all'offensiva del 19 giugno 1918 sul Montello dove, ferito alla scatola cranica, è dichiarato disperso. Con un telegramma del Ministero della Guerra del 6 luglio 1918 si comunica alla famiglia la sua morte. In realtà era stato fatto prigioniero e trasferito a Klagenfurt in Austria nel campo di lavoro 934. Il 30 giugno 1918 è liberato dalla prigionia. Riceve la Croce al merito di guerra, la Medaglia commemorativa della guerra 1915-1918 e la Medaglia interalleata della vittoria. Nel 1925 diventa frenatore del servizio movimento e traffico delle Ferrovie dello Stato e lavora alla stazione ferroviaria di Piacenza. Sposa Maria Daprati da cui avrà una figlia: Carmen.

### CONTENUTO

ambiti e contenuto

Contiene:

- Certificato di compimento del corso elementare inferiore, rilasciato dalla Scuola elementare mista di Piozzano, 4 agosto 1909, licenza 3. classe elementare;
- Polizza di assicurazione a favore dei militari combattenti rilasciata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a favore di Guerrino Artocchini in caso di morte di Anacleto Artocchini, 1 gennaio 1918;
- Telegramma del Ministero della guerra, datato 6 luglio 1918 in cui si comunica che il soldato Anacleto Artocchini risulta disperso nella battaglia di Montello del 1918;
- Tessera per pacco misto del comando dei RR. CC. di Agazzano a favore del prigioniero di Guerra Anacleto Artocchini, indirizzata al campo di lavoro n. 934, Klagenfurt (Austria);
- Copia della Lettera di Anacleto Artocchini al Distretto militare di Piacenza per richiedere decorazione per ferita di guerra, dopo 1919;
- Foto tessera di Anacleto Artocchini in divisa militare;
- Certificato di leva, rilasciato dal Comune di Agazzano il 5 maggio 1924;
- Dichiarazione del giuramento prestato da Anacleto Artocchini, frenatore delle Ferrovie dello Stato, il 6 aprile 1925;
- Verbale di giuramento" sottoscritto di Anacleto Artocchini dipendente delle Ferrovie dello Stato, in data 16/6/1925.



- Autorizzazione a fregiarsi della medaglia istituita a ricordo della guerra 1915-1918, 16 aprile 1928;
- Copia del foglio matricolare, rilasciato dal distretto militare di Piacenza, il 24 maggio 1947;
- Ricevuta per l'acquisto di una bicicletta Wolsit sport presso Silvagni Enrico, S. Stefano Lodigiano, 6 giugno 1941, per lire 800.

### Scheda 000027 - Serie

codice interno	1201 - 001.002
denominazione	<b>Articoli pubblicati su quotidiani o periodici</b>
data/e	17 novembre 1945 - 2015
descrizione fisica	14 fascicoli integrazioni: La documentazione è conservata per lo più in scatole
ambiti e contenuto	Contiene articoli della Artocchini pubblicati sul quotidiano locale «Libertà» dal 1945 al 2008; articoli pubblicati su riviste locali o nazionali; appunti, ritagli; documenti preparatori per monografie o conferenze; articoli dedicati a Carmen Artocchini.

### Scheda 000028 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.001
numero di ordinamento	definitivo: 1
segnatura attuale	busta 2
denominazione	<b>Articoli pubblicati sul quotidiano «Libertà»</b>
data/e	17 novembre 1945 - 18 gennaio 1966
descrizione fisica	album
ambiti e contenuto	Oltre agli articoli pubblicati sul quotidiano «Libertà» dal 17 novembre 1945 al 18 gennaio 1966 contiene anche alcuni articoli tratti da «Piacenza nuova» e da «Voce nuova: periodico dell'Unione donne italiane» dal 1945 al 1947. Il primo articolo di «Libertà» è datato 01/01/1954. Il segnalibro inserito dall'Artocchini evidenzia l'articolo del 03/06/1960 "Luretta, vallata della mia infanzia" . Il racconto risultò vincitore ex-aequo del 1° concorso letterario «Città di Piacenza» indetto dal periodico «El progreso» di Caracas diretto dal Piacentino Ennio Concarotti. Contiene anche lettera del 16 dicembre 1960 in cui Concarotti comunica l'esito del concorso.

### Scheda 000030 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.002
numero di ordinamento	definitivo: 2
segnatura attuale	busta 3
denominazione	<b>Articoli pubblicati sul quotidiano «Libertà»</b>
data/e	19 gennaio 1966 - 28 dicembre 1982
descrizione fisica	album integrazioni:



manca la coperta del volume.

### Scheda 0000032 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.003
numero di ordinamento	definitivo: 3
segnatura attuale	busta 1, fasc. 3
denominazione	<b>Pagelle scolastiche di Carmen Artocchini</b>
data/e	1931 - 1941
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Contiene: <ul style="list-style-type: none"><li>• Una pagella come privatista presso la scuola G. Alberoni di Piacenza, a.s 1930-1931;</li><li>• 4 pagelle dalla classe II alla classe V della scuola G. Alberoni di Piacenza, a.s. 1931-1936. La pagella della classe V contiene una cartolina circolare di ringraziamento indirizzata a Carmen Artocchini dal principe e dalla principessa di Piemonte;</li><li>• 2 pagelle del Regio Liceo ginnasio M. Gioia di Piacenza, a.s. 1936-1938, sezione B.;</li><li>• 2 pagelle dell'Istituto magistrale Giulia Molino Colombini, classe IV e I corso superiore, a.s. 1939-1941;</li><li>• Certificato di rivaccinazione del 1939.</li></ul>

### Scheda 0000033 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.004
numero di ordinamento	definitivo: 4
segnatura attuale	busta 1, fasc. 4
denominazione	<b>Corsi frequentati, diplomi e attestati di idoneità</b>
data/e	1943 - 1975
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Contiene: <ul style="list-style-type: none"><li>- Corsi di specializzazione superiore frequentati, a.a. 1958-1959. Contiene: Attestato di frequenza del Corso superiore di specializzazione didattica per la conoscenza dell'Africa riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione a Milano nell'anno accademico 1958-59; Attestato di frequenza del Corso superiore di specializzazione didattica per l'Emigrazione nei paesi caldi;</li><li>- Diploma della Scuola di Paleografia, Diplomatica e Dottrina archivistica dell'Archivio di Stato di Parma, rilasciato per il biennio 1955-1957, il 7 gennaio 1958 con votazione 130 su 150. Contiene anche la nomina ad assistente volontario presso la cattedra di paleografia e diplomatica dell'Università degli studi di Parma tenuta dal prof. Ettore Falconi e l'atto di cessazione del 1975.</li></ul>

### Scheda 0000034 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.005
numero di ordinamento	definitivo: 5

segnatura attuale	busta 1, fasc. 5
denominazione	<b>Documenti universitari</b>
data/e	20 giugno 1943 - 1950
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Copia conforme dell'Attestato di abilitazione magistrale rilasciato dal Liceo magistrale "Giulia Molino Colombini" di Piacenza il 20 giugno 1943 con votazioni finali. Piano di studi, a.a. 1944;</li> <li>- Tesi di Laurea discussa nella sessione estiva dell'a.a 1950 con il prof. Piero Pieri della Facoltà di magistero di Torino dal titolo: «Piacenza e Federico II», copia dattiloscritta;</li> <li>- Elenco manoscritto degli esami con voto e voto finale;</li> <li>- Copia del certificato di laurea, a. 1950;</li> <li>- Trafiletto di Libertà del 8 luglio 1950 con felicitazioni per la laurea.</li> </ul>

### Scheda 0000035 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.006
numero di ordinamento	definitivo: 6
segnatura attuale	busta 1, fasc 6
denominazione	<b>Unione Donne Italiane</b>
data/e	29 luglio 1947 - ottobre 1947
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Due lettere in copia inviate all'U.D.I nazionale del 03/09/1947 e dell'ottobre 1947;</li> <li>- Articolo da «Libertà» del 29 luglio 1947: Visita ai bambini delle colonie del Tirreno, firmato G.S. Carmen Artocchini rilascia un'intervista in qualità di direttrice della colonia di Lerici.</li> </ul>

### Scheda 0000036 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.007
numero di ordinamento	definitivo: 7
segnatura attuale	busta 1, fasc. 7
denominazione	<b>Istituto tecnico Romagnosi di Piacenza</b>
data/e	1951 - 2010
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elenco degli alunni delle classi in cui insegnò dall'a.s. 1951 all'a.s. 1986-87; Decalogo per gli alunni del R. Istituto tecnico di Piacenza;</li> <li>- Appunti per il volume celebrativo dedicato ai 150 anni dell'Istituto tecnico G.D. Romagnosi dal titolo: <i>Romagnosi : una lunga, giovane storia</i>, Piacenza, Tipolitografia La Grafica, 2010.</li> </ul>

### Scheda 0000037 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.008
numero di ordinamento	definitivo: 8
segnatura attuale	busta 1, fasc. 8
denominazione	<b>Genealogia famiglia Daprati e Artocchini</b>
data/e	1945 - 1988
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Appunti per la costruzione di un albero genealogico delle famiglie Daprati e Artocchini.

### Scheda 0000038 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.009
numero di ordinamento	definitivo: 9
segnatura attuale	busta 1, fasc. 9
denominazione	<b>Elenco materiale bibliografico</b>
data/e	1951 - 2006
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Elenco topografico della libreria della professoressa Artocchini e una piccola bibliografia del folclore.

### Scheda 0000039 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.010
numero di ordinamento	definitivo: 10
segnatura attuale	busta 1, fasc. 10
denominazione	<b>Documenti raccolti per il Museo didattico e della didattica dell'Archivio di Stato di Piacenza</b>
data/e	1889 - 1995
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 circolare del Ministero dell'Interno relativa all'emigrazione in Paraguay, Roma, 1 marzo, 1889</li> <li>- fotografia risalente agli anni 1937/1938 di Carmen Artocchini con la divisa di Piccola italiana e descrizione puntuale della divisa;</li> <li>- 1 carta annonaria individuale valida per i mesi da marzo a giugno 1949;</li> <li>- 1 ricevuta di pagamento della Società piacentina fumisti;</li> <li>- 2 cartoline.</li> </ul>

### Scheda 0000040 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.011
----------------	--------------------

numero di ordinamento	definitivo: 11
segnatura attuale	busta 1, fasc. 11
denominazione	<b>Militanza partigiana</b>
data/e	1961
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda per riconoscimento qualifica partigiani, compilata dalla Commissione militare controllo dell'A.N.P.I di Piacenza;</li> <li>- dichiarazione in carta bollata del Distretto militare di Piacenza dove si attribuisce all'Artocchini la qualifica di "Patriota", rilasciata il 21 novembre 1961.</li> </ul>

### Scheda 0000041 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.012
numero di ordinamento	definitivo: 12
segnatura attuale	busta 1, fasc. 12
denominazione	<b>Documenti originali e in copia relativi alla carriera scolastica</b>
data/e	1943 - 2007
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestato di idoneità all'insegnamento della religione nelle scuole elementari pubbliche e private, 15 maggio 1943;</li> <li>- Stato di servizio presso la Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale di Cortemaggiore a.s. 1956/57;</li> <li>- Certificati rilasciati dall'Ufficio concorsi scuole medie della Pubblica istruzione in cui si attesta l'idoneità all'insegnamento della Lingua e letteratura italiana negli istituti tecnici nautici in qualunque scuola media;</li> <li>- Abilitazione per l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana e storia negli istituti di istruzione tecnica;</li> <li>- Abilitazione nell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, storia e geografia in qualunque scuola di istruzione secondaria, 1968;</li> <li>- Relazione finale 1987 classi I e II D commerciale.16: Contiene anche notizie estratte da «Libertà», relative agli ex allievi dell'Istituto tecnico Romagnosi;</li> <li>- Ricostruzione della carriera scolastica a fini pensionistici e relativi pagamenti;</li> <li>- 4 attestati di stima in pergamena dagli ex alunni e dal preside Torlaschi al momento del congedo nel 1987.</li> </ul>

### Scheda 0000042 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.003
numero di ordinamento	definitivo: 3
segnatura attuale	busta 4
denominazione	<b>Articoli pubblicati sul quotidiano «Libertà»</b>
data/e	21 dicembre 1982 - 18 gennaio 2008

descrizione fisica	album di 2 voll.
ambiti e contenuto	Contiene anche alcuni articoli del «Nuovo Giornale»

### Scheda 0000043 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.004
numero di ordinamento	definitivo: 4
segnatura attuale	busta 5
denominazione	<b>Articoli in fotocopia da periodici vari per lo più a diffusione locale</b>
data/e	1963 - 1997
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	Articoli dell'Artocchini fotocopiati da: «Buon Natale Piacenza»; «Panorama Piacentino»; «Banca Flash»; «La sùppera d'argint»; «Placentia floret»; «Selezione piacentina»; «Piacenza oggi»; «La vös del campanon»; «Panorama Piacentino»; «Terra e vita»; «Tecnica molitoria». Contiene anche alcuni articoli di altri autori estratti da «Libertà» pubblicati nella rubrica "Narratori piacentini".

### Scheda 0000044 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.005
numero di ordinamento	definitivo: 5
segnatura attuale	busta 6
denominazione	<b>Appunti e articoli vari relativi al folclore piacentino</b>
data/e	1983 - 2015
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	Contiene appunti e ritagli di articoli sul folclore. Contiene anche copia delle lettere scritte dal 1995 al 1999 alla Banca di Piacenza per richiesta di patrocinio e autorizzazione alla pubblicazione di dipinti di proprietà della banca.

### Scheda 0000045 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.006
numero di ordinamento	definitivo: 6
segnatura attuale	busta 7
denominazione	<b>"Articoli vari da rivedere"</b>
data/e	1976 - 1999
descrizione fisica	scatola

ambiti e contenuto	Brevi saggi, opere di narrativa dell'Artocchini o di altri autori, pubblicati o incompleti. Sugli articoli e sui saggi dattiloscritti sono presenti le correzioni dell'autrice.
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Scheda 0000046 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.007
numero di ordinamento	definitivo: 7
segnatura attuale	busta 8
denominazione	<b>Dizionario biografico piacentino</b>
data/e	1956 - 2011
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	<p>Spogli di periodici o pubblicazioni per l'edizione del Dizionario biografico piacentino. Contiene anche spogli da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «Selezione piacentina», 1956-1968, mensile, dalla collezione incompleta della Biblioteca Passerini Landi;</li> <li>• «Piacenza Nuova»: quotidiano di Piacenza», 1945-1947;</li> <li>• «Quaderni piacentini», 1962-2010;</li> <li>• «Attualità piacentina», 1972-1983;</li> <li>• Supplementi de' «Il nuovo giornale», 1992-2000;</li> <li>• Vent'anni di bilanci della Banca di Piacenza. Indice dei nomi di persone;</li> <li>• Spogli e copia di articoli da: «La cronaca», 2003-2011;</li> <li>• Spogli e copia di articoli da: «Libertà» dal 1981-1995.</li> </ul>

### Scheda 0000047 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.008
numero di ordinamento	definitivo: 8
segnatura attuale	busta 9
denominazione	<b>"Articoli accantonati"</b>
data/e	1966 - 1995
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	<p>Contiene articoli estratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «La strena piacentina»;</li> <li>• «Bollettino storico piacentino»;</li> <li>• «Al baros»: periodico del centro comunale di pubblica lettura di Piozzano, (1982-1987 lac.);</li> <li>• «Samarcanda»;</li> <li>• «Piacenza economica»;</li> <li>• «Vivere Piacenza».</li> </ul> <p>Articoli vari dattiloscritti: "Piacenza sulle vie dei pellegrinaggi nell'Europa Medievale" &amp; "De flumine Pado" &amp; "Viaggio sul Po, I" &amp; "Piacenza... a Roma: ricordi, monumenti, piacentini illustri" &amp; "Alla Madonna della bomba tanti tanti anni fa".</p>

### Scheda 0000048 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.009
numero di ordinamento	definitivo: 9
segnatura attuale	busta 10
denominazione	<b>Fotografie, ritagli di giornali, locandine, cartoline</b>
data/e	1975 - 1999
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	Contiene per lo più cartoline e ritagli di giornali relativi agli ambiti di interesse: folclore, storia locale, ricette.

### Scheda 0000049 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.010
numero di ordinamento	definitivo: 10
segnatura attuale	busta 11
denominazione	<b>Articoli di e su Carmen Artocchini</b>
data/e	1972 - 2015
descrizione fisica	busta
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <p>1: "Per Pc Economica (articoli consegnati) e in gestazione"; Copie dai fascicoli della rivista;</p> <p>2: «L'Urtiga»;</p> <p>3: Ricette di cucina. Contiene anche riviste di cucina e ritagli di immagini;</p> <p>4: «Per il Club Alpino Italiano»; Oltre ad articoli per «La Baita» e alcuni numeri del «Notiziario illustrato della sezione di Piacenza del Club alpino italiano», contiene anche 15 fotografie che ritraggono Carmen Artocchini durante alcune gite in montagna organizzate dal CAI tra il 1957 e il 1958;</p> <p>5: Articoli da «Terra e vita» e «Selezione piacentina»;</p> <p>6: Appunti e articoli scritti in occasione del convegno: «Arberesh, comunità albanesi in Italia. Storia e ipotesi di un insediamento nella provincia di Piacenza e nel nostro comune: le frazioni di Pievetta e Bosco Tosca», tenutosi a Castel San Giovanni il 25 maggio 1984;</p> <p>7: Articoli dedicati a Carmen Artocchini da vari quotidiani: «Libertà», «Il nuovo giornale», «Selezione piacentina», «La Trebbia», ecc. Contiene anche una lettera indirizzata a Dina Bergamini, direttrice didattica di Bettola, datata 13/06/1982 e lettera di Angela Chinosi Bonilini, maestra della scuola elementare di Ferriere del 1981 con relativa risposta del 19/03/1981;</p> <p>8 Appunti e studi inediti di Serafino Maggi. Si tratta della comunicazione tenuta dall'Artocchini all'Istituto di storia per il Risorgimento, anteriore al 1970. Alla comunicazione è allegato un articolo del «Nuovo Giornale» che riprende l'argomento.</p>

### Scheda 0000050 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.011
numero di ordinamento	definitivo: 11
segnatura attuale	busta 12
denominazione	<b>Appunti e articoli relativi a resoconti di viaggio</b>



data/e	1957 - 2014
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	Contiene la lista dei viaggi fatti, copie di articoli pubblicati su «Libertà» e dattiloscritti di articoli già pubblicati sul quotidiano locale.

### Scheda 0000051 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.012
numero di ordinamento	definitivo: 12
segnatura attuale	busta 13
denominazione	<b>Articoli vari</b>
data/e	1946 - 1991
descrizione fisica	busta
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1: Ritagli e articoli sulla cucina piacentina e sulla tradizione culinaria. Contiene anche un taccuino manoscritto e un quaderno di ricette;</li> <li>2: "Articoli vari già pronti o quasi". Fra questi: "I nostri medici condotti: il dott. Alberto Manarini (1904-2001)"; "Piacenza passato prossimo (o remoto?)"; "Zoagli (Genova)"; "Feronia"; "Sui monti le eriche fioriscono ancora"; "L'anticamera dell'inferno"; "Prima intervista"; "Lui"; "Il cane";</li> <li>3: "Doppioni". Articoli da «Libertà» di Carmen Artocchini;</li> <li>4: Musica e canti, articoli e foto;</li> <li>5: Rinaldo Küfferle;</li> <li>6: Sinodi bobbiesi del 1700;</li> <li>7: Agenda del 2005 con appunti vari su folclore, proverbi e altre curiosità;</li> <li>8: Dal Chronicon di Selva (Sintesi), 1923-1967, 2 copie. Pubblicazione di don Vittorio Malacalza, <i>Cerignale una comunità parrocchiale</i>, Cerignale, 1991;</li> <li>9: Breve cenno sulla marca Orientale e sui possedimenti Obertenghi, testo del prof. Giovanni Malaspina;</li> <li>10: Bibliografia di Carmen Artocchini e bibliografia per Gobbi (Lir) ricavata dall'Opac piacentino;</li> <li>11: «Voce nuova: periodico dell'Unione delle Donne Italiane», n. 1-6, a. 1 (1946); giugno, a. 2 (1947);</li> <li>12: Articoli da varie riviste: 8 articoli a firma di Barbara Sivieri; "20 parole al giorno per parlare inglese in 2 mesi", estratto da «Gente»; 2 articoli sui personaggi della Rivoluzione francese sempre ritagliati da «Gente»; "L'alpino reduce dalla Russia diventò il partigiano 'K13'", in «Libertà» del 25/04/1981; alcuni articoli estratti da «Illustrazione del popolo», a. 18, n. 22-23; 25-28; 30; 32-34, relativi al romanzo: "Io sono una spia: romanzo della vita di Mademoiselle docteur" e 2 fogli del romanzo "Tre obici su Ciapel", a. 18, n. 38; dal «Nuovo Giornale»: "Don Luigi Rossi" di Giuseppe Boiardi, s.d.</li> <li>13: Articolo estratto da «Libertà», s.d.: "Lungo il Don a trentasotto zero: i piacentini scomparsi sul fronte Russo", e in allegato una copia dattiloscritta redatta da Gabriella Dodi: "La storia infinita 3: Tambov, la foresta riconciliata" in cui si parla del viaggio compiuto nel 1998 in Russia dal gruppo che si recava a Uciostoje (campo 56) e Tambov (campo 188) su invito di Onorcaduti per l'inaugurazione del cimitero internazionale di Tambov. Contiene anche un elenco redatto da Carmen Artocchini dei caduti della Seconda Guerra Mondiale in Russia consegnato dalla sig.ra Gabriella Dodi;</li> <li>14: Articoli riguardanti la Prima e Seconda Guerra Mondiale e le Guerre d'Indipendenza.</li> </ol>

### Scheda 0000052 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.013
numero di ordinamento	definitivo: 13
segnatura attuale	busta 14
denominazione	<b>Documenti preparatori per articoli o monografie.</b>
data/e	1915 - 2015
descrizione fisica	busta
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <p>1: Scatola con piante e mappe di alcuni castelli del piacentino; fotografie di castelli del pavese, del territorio parmense e del piacentino; busta di cartoline dono della signora Corsetti. Si tratta di: 12 cartoline che illustrano l'attività e la morte di Cesare Battisti, 6 cartoline indirizzate a Botti Camillo e Cecilia; 22 cartoline indirizzate a Francesco Cremona, 1915-1942; una a Bice Marniani, 1918;</p> <p>2: "Cronaca del Codagnello", traduzione letterale;</p> <p>3: Appunti su Federico II, sui Longobardi, sulla Donazione Malaspina, appunti da Chronicon Placentinum;</p> <p>4: Registro con elenco degli oggetti donati al Centro Studi e Documentazione delle tradizioni popolari piacentine;</p> <p>5: Contratti per pubblicazioni. Contratto per i seguenti volumi: <i>Itinerari padani: estate, autunno, inverno, primavera</i>, editrice Elemond; <i>La storia di Piacenza</i>, v. 2 e 6, Tip.Le.Co. Contiene anche alcune richieste per la consultazione di archivi per il volume <i>Il ferro battuto nel piacentino</i>;</p> <p>6: Breve saggio biografico su Ermanno Stradelli inviato da Corrado Truffelli il 19 febbraio 2015 per una revisione. Contiene anche appunti, lettere e materiale vario raccolto da Artocchini sullo Stradelli;</p> <p>7: Articoli sulla viabilità.</p>

### Scheda 0000053 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.013
numero di ordinamento	definitivo: 13
segnatura attuale	busta 1, fasc. 13
denominazione	<b>Commissione per gli archivi della Diocesi di Piacenza-Bobbio</b>
data/e	26 settembre 1996 - 12 maggio 1997
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Documentazione relativa alla nomina di Carmen Artocchini da parte della Diocesi di Piacenza-Bobbio a membro della Commissione per gli archivi della Diocesi di Piacenza-Bobbio e relative schede di presentazione del progetto.

### Scheda 0000054 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.014
numero di ordinamento	definitivo: 14
segnatura attuale	busta 1, fasc. 14
denominazione	<b>Corso presso istituto professionale Alessandro Casali di Piacenza</b>

data/e	13 gennaio 1997 - 03 giugno 1998
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	Orari e programma di un Corso surrogatorio tenuto nella classe V A dell'Istituto professionale A. Casali per l'a.s. 1997/1998.

### Scheda 000055 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.001.015
numero di ordinamento	definitivo: 15
segnatura attuale	busta 1, fasc. 15
denominazione	<b>Documentazione relativa all'adesione e partecipazione ad alcune associazioni culturali piacentine.</b>
data/e	1973 - 2005
descrizione fisica	fascicolo
ambiti e contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Statuto della Deputazione di Storia patria per le province parmensi, 1973. Contiene anche alcune lettere indirizzate al presidente della Sezione piacentina, Piero Castignoli, in cui si contestano alcune scelte e relativa lettera di dimissione nel 18 febbraio 1974;</li> <li>• Club Il fornello</li> <li>• Statuto del CAI; Otp-Gea;</li> <li>• Statuto del Museo civico, 1978;</li> <li>• Elenco comitato provinciale UNICEF;</li> <li>• APE: Associazione Palazzi d'Epoca, riceve il titolo di "socio onoraria";</li> </ul>

### Scheda 000056 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.002.014
numero di ordinamento	definitivo: 14
segnatura attuale	busta 15
denominazione	<b>Documenti preparatori per conferenze</b>
data/e	1978 - 1993
descrizione fisica	busta
ambiti e contenuto	<p>Contiene:</p> <p>1: "Materiale per conferenze fatte o da farsi": questionario per un'inchiesta folcloristica; tavola rotonda: "La vita quotidiana nella Piacenza del Medioevo: usi e costumi, moda e gastronomia: conversazione", Fondazione di Piacenza e Vigevano, 1986; concorso per le scuole: "La Piacenza del Registrum Magnum". Relazioni degli studenti: "Le donne nel Registrum Magnum"; "I cognomi sino alla prima metà del XII sec."; "Il Po attraverso i documenti del Registrum Magnum"; "Piacenza nella Preistoria e nella romanità", 1984; Metodologia della ricerca storicoarcheologica; Libia; Rapporti città-campagna e lavoratori stagionali da e a Piacenza; La bonifica agraria e la gestione dei beni del monastero di Chiaravalle della Colomba; Piacenza fra il 1194 e il 1250; La situazione del fanciullo nelle campagne. Usi e tradizioni nel primo Ottocento, 1993; convegno di Castel San Giovanni: Gli statuti; Agricoltura e folclore nel «Bollettino Storico Piacentino»; Paola Galetti, Giulia Petracco Siccardi, "Le carte della cattedrale di Piacenza", Parma, 1978, letto alla seduta della Deputazione di Storia Patria; In ricordo di Giulio Pagani; Ferriere in Val Nure.</p> <p>2: «Lünari piasintein par l'an 2011»;</p>

- 3: «In vul cun Santa Lùsia», supplemento di «Libertà»;
- 4: Agenda con appunti su estimi farnesiani, Piozzano e voci per il *Dizionario Biografico Piacentino*;
- 5: "Poesie note e meno note di autori fra le 2 guerre del 1900..." quaderno di M. Teresa Marchettini e di suo fratello Piero;
- 6: Bibliografia sull'emigrazione piacentina per il dott. Ernesto Milani;
- 7: Per il giornale «Libertà», rubrica "Segnalazioni", 23 giugno 2016;
- 8: "Per Tiziana: Proverbi";
- 9: Convocazioni per incontro relativo a Legge regionale 45/1994: "Tutela e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia Romagna", Provincia di Piacenza, 16 giugno 1995;
- 10: Articoli vari di giornali, in particolare da «Il Giornale» le prime pagine ristampate del primo dopoguerra e del successivi periodo bellico.

## Scheda 000058 - unità archivistica

codice interno	1201 - 001.004
segnatura attuale	busta 17
denominazione	<b>Oggetti: targhe, medaglie e riconoscimenti ricevuti da Carmen Artocchini</b>
data/e	1914 - 2013 con un antecedente del 1829
descrizione fisica	scatola
ambiti e contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1829: Medaglia in argento con il cappello prelatizio fatta incidere dal tesoriere generale in occasione del conclave con iscrizione: "Sede vacante 1829" in lettere romane e nel rovescio "Marius Mattei, R.C.A., Thesaurarius generalis";</li> <li>• 1914: Accendino realizzato con una moneta inglese e il fondello di un proiettile da alcuni combattenti durante la prima guerra mondiale in Francia. Su una faccia della moneta è riconoscibile l'effigie di re Giorgio V e sull'altra la figura di donna seduta con elmo, scudo e tridente e la scritta "one penny". L'oggetto originariamente doveva essere donato al Museo del Risorgimento. In un secondo tempo la Artocchini decise di lasciarlo all'Archivio di Stato;</li> <li>• Anni '40: Distintivo per fermare la cravatta nera delle Giovani Italiane;</li> <li>• 1975 Medaglia celebrativa con iscrizione: "Annus jubilaris ecclesiae cathedralis Bobiensis: 1075-1975";</li> <li>• 1979 Medaglia celebrativa con iscrizione: "V centenario della fondazione di Cortemaggiore, 1479-1979";</li> <li>• 1985 Medaglia celebrativa con iscrizione: "Cassa di Risparmio di Piacenza: Il Registrum Magnum del Comune di Piacenza";</li> <li>• 1991 Medaglia celebrativa con iscrizione: "Famiglia piacentina, 1941-1991";</li> <li>• 1992 Targa di riconoscimento: "Comunità montane di Selva, Cariseto, Rovereto, Lisore: 50 anni di amicizia alla professoressa Carmen Artocchini";</li> <li>• 2008 Targa di riconoscimento dell'Amministrazione comunale di Piacenza: "A Carmen Artocchini per aver favorito attraverso i suoi studi la scoperta della tradizione orale e l'autenticità della cultura piacentina";</li> <li>• 2010 Targa di riconoscimento: "VIVE, Vigoleno-Vernasca: a Carmen Artocchini riconoscenti per la grande sensibilità nel recupero delle tradizioni popolari piacentine, che hanno aiutato molti a non fare del 'disincanto' un oblio delle nostre radici culturali";</li> <li>• 2012 Targa di riconoscimento del Rotary Club Piacenza Farnese. Premio alla professionalità anno 2012- 2013: "Alla Prof.ssa Carmen Artocchini in segno di riconoscimento per aver preparato al futuro generazioni di giovani e per aver recuperato con le ricerche e gli scritti un prezioso patrimonio culturale legato alle radici più autentiche dei piacentini";</li> <li>• "Per la casa di Borbone Parma". Onorificenza su spilla dorata e fiocco azzurro;</li> <li>• Riproduzione in argento, realizzata dalla Cassa di Risparmio di Piacenza, dello "Scudo d'argento di Odoardo Farnese";</li> <li>• 2 monete da 5 Schilling del 1960 e 1961;</li> <li>• Due foto in cornice con ritratto dei genitori (Maria Daprati e Anacleto Artocchini);</li> </ul>

- Foto formato tessera di Gianni Parmigiani (1926-1944), partigiano;
- Foto tessera dello zio paterno Guerrino Artocchini (15/05/1909 -20/10/1979);
- &quot;L'Arc de Triomphe du Carrousel&quot; distintivo per occhiello giacca;
- Spilla di Soroptimist: &quot;Italia. Carmen Artocchini giornalista Piacenza"

## Scheda 0000059 -

codice interno	1201 - 001.003
denominazione	<b>Biblioteca</b>
data/e	1904 - 2017
descrizione fisica	883 volumi
ambiti e contenuto	<p>Pervenuta all'Archivio di Stato di Piacenza insieme alla documentazione archivistica, la raccolta libraria appartenuta a Carmen Artocchini è composta da 883 notizie bibliografiche (di cui 868 testi a stampa moderni, 1 di cartografia a stampa moderna, 14 testate di periodici), abbastanza equamente suddivise, relativamente all'anno di pubblicazione, nell'arco cronologico 1904-2016.</p> <p>Completa la raccolta una busta (contrassegnata come n. 16) contenente varie copie di opuscoli (1945-2016) già presenti nella raccolta libraria.</p>

### ACCESSO

strumenti di ricerca	<p>pubblicato a stampa:  - , <i>Catalogo della biblioteca di Carmen Artocchini</i>. Disponibile tramite OPAC nel Polo bibliotecario piacentino.  <i>link allo strumento:</i> <a href="http://leggerepiace.it/.do?q=PoloBiblio:PIAAS+XP:(Artocchini+Carmen)">http://leggerepiace.it/.do?q=PoloBiblio:PIAAS+XP:(Artocchini+Carmen)</a></p>
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------